



Ti ho sposato per allegria

Ti ho sposato per allegria

di **Natalia Ginzburg**

con

**Giampiero Ingrassia, Marianella Bargilli
Lucia Vasini, Claudia Donadoni e Viola Lucio**

regia di

Emilio Russo

assistente alla regia **Claudia Donadoni**

scene **Fabiana Di Marco**

costumi **Pamela Aicardi**

musiche **Alessandro Nidi e Andrea Centonze**

luci **Mattia De Pace**

video **Marco Schiavoni**

manichini **Raffaella Montaldo**

produzione: Tieffe Teatro Milano e Quirino

Ti ho sposato per allegria è la prima delle undici commedie di Natalia Ginzburg. La scrive nel 1965, due anni dopo avere vinto il Premio Strega con il suo capolavoro *Lessico Famigliare*. Come in quasi tutta la sua produzione, affronta ancora temi eterni come l'amore, le relazioni, le madri, la morte, la disuguaglianza sociale. E ancora una volta ne parla quasi senza parlarne, raccontando storie in apparenza semplici e familiari con la lingua concreta di tutti i giorni.

Ti ho sposato per allegria, nel suo inconsueto articolarsi tra assenze e presenze, è una sorta di vertigine, di labirinto che conduce nello stesso punto dal quale si è partiti e da dove si riparte forse cercando un altro percorso. (...)

Si percepisce, anche ad una prima lettura, la netta sensazione di un distacco dai sentimenti, che ricorda Čechov (...). Nel senso che nessuno dei personaggi sembra mosso da empatia verso l'altro. Insomma, sembra tutto reggersi o crollare negli obblighi mal sopportati dei vincoli familiari e borghesi.

E Giuliana e Pietro come si comportano? Il loro rapporto può reggere per l'allegria, può andare avanti con allegria?

Che poi, a ben vedere, non è tanta nell'embrione di ménage familiare che i due stanno affrontando, non c'era nelle premesse (...), e non sappiamo se questa allegria ci sarà in seguito. C'è invece una quasi paradossale sincerità nel mostrarsi per quello che si è. Una sincerità a volte brutale, che fa ripetere ad entrambi e ossessivamente la domanda: "Pourquoi nous sommes mariés?" Sarà questa la formula giusta?

Giampiero Ingrassia

Ha studiato recitazione al Laboratorio di Esercitazioni Sceniche di Gigi Proietti, diplomandosi nel 1985. Attore eclettico, si è dedicato principalmente al teatro e al musical. Ha lavorato tra gli altri con Gigi Proietti, Luigi Squarzina, Luca Zingaretti, Armando Pugliese e Alessandro Benvenuti. Tra gli spettacoli di maggior successo: *Grease*, *La piccola bottega degli orrori*, *Frankenstein Junior* e *Cabaret* di Saverio Marconi, *Jesus Christ Superstar* di Massimo Romeo Piparo, *Full Monty* per la regia di Gigi Proietti, *Harry ti presento Sally* e *Quattro matrimoni e un funerale* di Daniele Felleri. Ha lavorato al fianco di Gianluca Guidi in *Stanno suonando la nostra canzone*, *Taxi a due piazze*, *Maurizio IV – Pirandello Pulp* e *La strana coppia*. Tra i molti riconoscimenti, nel 2013 ha vinto il Premio Flaiano per il musical *Frankenstein Jr.*

Marianella Bargilli

Inizia il suo percorso artistico con il Teatro Danza approfondendo poi il metodo Stanislavskij al Teatro Blu di Roma con Beatrice Bracco e maestri internazionali

come Margotta, Karpov e Berkoff. Il debutto nella prosa avviene nel 2004 con *Il Pigmalione* di Shaw, regia di Roberto Guicciardini, che le vale la candidatura ai Premi Olimpici e il Premio Chianciano Terme. Interpreta quindi ruoli di primo piano in testi di Eduardo De Filippo (*Io l'erede*, regia di Andrée Ruth Shammah), Pirandello (*Il giuoco delle parti*, *L'uomo, la bestia e la virtù*, *Uno, nessuno e centomila*), Goldoni (*Il bugiardo*), Wilde (*L'importanza di chiamarsi Ernesto*, regia di Geppy Gleijeses), Balzac (*L'affarista*, regia di Antonio Calenda) e Scarpetta (*Lo Scarfalietto e Miseria e nobiltà*).

Tra i lavori più recenti: *La signora delle camelie* per la regia di Matteo Tarasco; *Una stanza tutta per sé* di Virginia Woolf, per la regia Alessio Pizzech; *Fedra* di Racine, regia di Patrick Rossi Gastaldi; *Assassinio nella cattedrale* di T.S. Elliot, regia di Guglielmo Ferro; *Tito Andronico* di Shakespeare, regia Davide Sacco.



foto di Laila Pozzo

Inquadra con il telefono
il QR code per iscriverti
alla newsletter



IO SONO FRIULI VENEZIA GIULIA



biglietteria@ertfvg.it

T 0432 224246

ertfvg.it